Carlo Schanzer

SENATO DEL REGNO

che è tra gli altri uno di
quelli dell'amore!

Non conosco il libro "Terra
d'Esaro", e ciò mi dolo per
quel che ho ma ne avrei letto.
Ne ho letto: ogni tanto
le prove del mio romanzo.
Vorrei non più che le prove.

Non ho letto che
un pezzo qua e un
pezzo là e ho capito
poco o niente.

Grazie lo stesso.

Storia romana, un bel
tema anche: la guerra ma
è ancora in mia; rifa
finire che ci sia ancora la
romana.

Ti abbraccio tanto

Carlo Sforza

SENATO DEL REGNO

Forte dei Marmi, 28/9 1929

Carissimo Ettore,

Ho ricevuto dal bravo amico Cassini una lettera che mi ha profondamente addolorato ed allarmato.

Egli mi dice chiaro e tondo che, avendo ripetutamente vomitato, e ciò combinato da tutti i tuoi disturbi nervosi e di stomaco, derivano dall'intossicazione del fumo e che se non smetti subito di fumare tu hai un rene irreparabilmente perduto.

Io sarò a Roma martedì prossimo, ma intanto non voglio perdere neppure un giorno per farti un appello vivissimo al tuo sentimento ed alla tua intelligenza, supplicandoti di smettere subito di fumare.

Se continuerai ad avvelenarti di fumo, arriverai presto al crollo totale delle tue energie fisiche, intellettuali e morali e non potrai più lavorare.

E allora, che ne sarà di te, che ne sarà di tua moglie? Come potrai vivere e fargli vivere?

Se hai appena un briciolo di sentimento per me, ti prego di prendere molto sul serio ciò che ti scrivo. Capisco che per alcuni giorni soffrirai molto per disabituarti dal fumo, ma bisogna assolutamente che tu raccolga tutte le forze della tua volontà e che affronti questo breve dolore di pochi giorni stringendo i pugni. Allora, una volta liberato dalla comune preoccupazione di tutti i tuoi guai, ringrazierai Baldo di averti fatto una sfuriata tanto salutare e ti sentirai rigenerato, sarai un altro uomo.

Torna quindi a Cupramontana di rimanervi subito alla mia sinistra, considerando anche un esempio che hai sotto gli occhi, quello di Roberto, che era sulla stessa pessima strada come te e che pure ci è arrivato a ritornare in tempo, con grandissimo giovamento.

Le mando da Cupramontana la copia

potrebbe fare ed a quali surrogati temporanei ricorrere per rendere meno doloroso lo svezzamento dal veleno al quale sei abituato.

Lì dunque ogni cura e per me e per tutte le persone che ti vogliono bene il raccomando che ti chiedo. E ne ricaverai poi un immenso vantaggio morale e materiale.

Arrivederci fra pochi giorni e intanto abbimi con un abbraccio

tuo

Carlo

SENATO DEL REGNO

Roma 13 Maggio 1924

Carissimo Alfredo,

Mia moglie ed io siamo gratissimi della tua gentile Signora e di te del cortese invito del quale avremmo volentieri profittato. Non potremo però tuttavia sabato prossimo perchè oggi con una mia figliuola lascio Roma per un breve viaggio.

Mia moglie invia alla tua Signora cordiali saluti ed io le presento i miei omaggi mentre con amicizia mi dico

aff.mo tuo
Schanzer

1149

Il Ministro del Tesoro

23/1/1920

Caro Bacelli,

ho ricevuto la gentile
tua premurosa ecc. con tutta
la buona volontà di contentarti, ma è assolutamente impossibile senza scatenare giustamente una tempesta. Si tratta infatti di un personale numeroso che è sempre stato

Ho ricevuto e trattato alla stregua degli altri personali
Benemeriti dello Stato,
Saluti cordiali

Aff.mo

Sforza

IL MINISTRO
PER LE POSTE E I TELEGRAFI

ROMA, 16 Aprile 1909

On. Collega,

Sono lieto di parteciparle, che in seguito alle sue vive raccomandazioni, ho dato ordini alla Direzione Generale dei Telefoni, che il Dott. Roberto Serratrice, sia iscritto nell'albo dei medici fiscali presso la locale agenzia.

Al Dott. Serratrice che presterà servizio insieme al Dott. Vincenzo Quarta, per il personale operaio, della locale agenzia, sarà corrisposto l'onorario di lire 3 per ogni visita, come si usa già con gli altri sanitari.

Cordiali saluti

affmo

Onorevole

Sig. Prof. GUIDO BACCELLI

Deputato al Parlamento